

Prorogato lo stato di emergenza in laguna

Più tempo per i fanghi inquinati al Vallone Moranzani

Il Governo — in Consiglio dei Ministri — ha prorogato lo stato di emergenza in laguna per consentire la realizzazione della maxidiscarica in Vallone Moranzani per i fanghi inquinati provenienti dallo scalo dei canali portuali, che ha già il sì — manca solo la firma — del Ministero dell'Ambiente sulla compatibilità ambientale.

«La proroga - spiega il commissario delegato per lo scavo dei fanghi portuali, l'ingegner Roberto Casarin - è stata concessa proprio per consentirci di partire con la realizzazione della discarica di Vallone Moranzani, ormai indispensabile.

Stanno per partire infatti i lavori di scavo dei fanghi nel canale ovest e in quello Sud. attuale per lo stoccaggio di quelli inquinati vengono utilizzati la vasca provvisoria nell'area dei 23 ettari di Marghera e quella del Molo Sali, ma si tratta, appunto, di soluzioni provvisorie. La soluzione è la discarica del Moranzani, e non appena il ministro avrà firmato la compatibilità ambientale dell'intervento, potrà partire anche il progetto di Terna per l'interramento di 4 chilometri di elettrodotti e quindi la successiva realizzazione, in questo area, della discarica.

Nei due «vasconi» impermeabilizzati provvisori finiranno circa 200 mila degli oltre 2 milioni di metri cubi di fanghi da scavare, che saranno custoditi nello stesso tipo di vasche già realizzate nell'isola delle Tresse (per i fanghi meno inquinamenti di categoria C) e nel molo dei Savi (i fanghi oltre la categoria C ma non pericolosi) e dei 23 ettari (fanghi oltre la categoria C e pericolosi). Nel vallone Moranzani, in un'area di quasi 500 ettari (200 a parco) che va da Malcontenta fino a Villabona, finirà invece tutto il resto, non appena sarà dato il via alla realizzazione della maxidiscarica — una vera "montagna" fatta di fanghi inquinati provenienti dai canali portuali — che tanto preoccupa gli ambientalisti, nonostante gli interventi di mitigazione previsti dall'accordo di programma siglato a suo tempo da Regione e Governo. (e.t.)

